**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**CLASSE I° G**

**DOCENTE FARINELLI MANOLA**

FINALITA'

a) nel settore delle abilità linguistiche.

* l'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente 'testuale';
* l’acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale;

b) nel settore della riflessione sulla lingua:

* l'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano sia di riconoscere, nella lingua,. le testimonianze delle vicende storiche e culturali;
* l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari:

c) nel settore dell'educazione letteraria:

* la maturazione, attraverso l'accostamento a testi di vario genere e significato e l'esperienza di analisi dirette condotte su di essi, di un interesse più specifico per le opere letterarie., che porti alla 'scoperta' della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.

1. GRAMMATICA

Le parti variabili del discorso L’articolo; il nome; l’aggettivo e i suoi gradi; forme e uso del verbo, i modi, i tempi, gli ausiliari essere e avere.

1. ANTOLOGIA E NARRATIVA
2. Le caratteristiche formali del testo narrativo:

Tema e messaggio; struttura del racconto; fabula e intreccio; sequenze; autore, narratore e focalizzazione; tempo e spazio; personaggi e ruoli; parole e pensieri dei personaggi; il discorso diretto e indiretto; le principali figure retoriche.

1. I generi letterar:

Favola e fiaba ; la novella antica; il racconto e il romanzo: narrativa d’avventura e fantastica (fantascienza, giallo, nero e horror); la narrazione storica e di memoria, la narrazione realistica e sociale, la narrazione psicologica. Lettura e analisi di testi, tratti dall’antologia.

TESTI:

I.J. Singer *La famiglia Karnowskji*

A. Agassi *Open*

S. Benni *Il bar sotto il mare*

G. Boccaccio *Decameron*

J. e W. Grimm *Cappuccetto rosso*

C. Perrault *Barbablù*

J. London *Il richiamo della foresta*

F. Kafka *La metamorfosi*